

Rubiera

C'era una volta... una vecchia osteria

di DOLORES BORETTI

C'era una volta... Così cominciano le favole.

Ma questa è una storia vera.

C'era una volta una vecchia osteria che proprio osteria non era, diciamo che era un luogo dove il postale con i suoi passeggeri faceva sosta per il cambio dei cavalli. Lì la mia bisnonna, la Iusfetta, rifocillava non solo i cavalli ma anche quelli che, scesi dalla carrozza, cercavano non solo riposo dal faticoso viaggio ma un po' di pane e salame o formaggio inaffiato da un bicchiere di vino rosso e, se erano fortunati, un bel piatto di polenta o zuppa di pane raffermo.

La bisnonna, a dire il vero, più che cucinare se ne stava, col toscano in bocca, a spelare con maestria i malcapitati avventori che svuotavano i loro portafogli a "manzetto" giocando a carte, illusi di poter riprendersi i soldi persi.

Dalla bisnonna alla nonna l'osteria che chiamò *Del Viandante*, cominciò a popolarsi di gente e aumentarono anche i piatti: lasagne, conigli arrosto, muscoletti in umido, polpette e con l'arrivo dell'inverno zampetti, cotechini e cappelletti.

Dalla nonna alle sue figlie, e sempre in linea femminile arrivò a me, ultima della fila.

